

Scheda Spettacolo**La Ferita Nascosta.****Come ho conosciuto Aldo Moro, i suoi assassini e quella foto lì**

FRANCESCO ricorda bene la foto di Aldo Moro con alle spalle il simbolo delle Brigate Rosse. Aveva solo 4 anni quando quella foto compariva sul piccolo televisore in bianco e nero della cucina. A quell'età non poteva capire il dramma che quella foto annunciava, ma percepiva benissimo l'atmosfera cupa che portava con sé.

Adesso FRANCESCO è un giovane attore in cerca di fortuna e quasi per caso gli capita di partecipare alle riprese di un film sul Caso Moro. Nelle pause, scambiando qualche parola col REGISTA e un tecnico cinematografico, il SIGNORE IN TUTA, si rende conto che quella foto gli è rimasta dentro, nascosta per anni nella sua mente; come una ferita che all'improvviso torna a far male e che per guarire ha bisogno di verità. Aiutato dal COINQUILINO, suo amico e collega, inizia una ricerca personale per ricostruire i fatti di quella primavera del 1978. Ma l'impresa è difficile, i nomi che si susseguono, le dichiarazioni contrastanti, i numerosi depistaggi sembrano pezzi di un puzzle impossibile da completare. L'incontro con un misterioso ONOREVOLE gli permette di ordinare alcuni di quei pezzi e di aggiungerne altri, ricostruendo un quadro della vicenda da quello rimasto impresso nell'immaginario collettivo. Francesco scoprirà che la sua ferita è in realtà la ferita di un'intera nazione.

Ultima regia firmata da Gigi Dall'Aglio prima della sua scomparsa, lo spettacolo è stato realizzato in occasione del 40° Anniversario dell'assassinio di Aldo Moro allo scopo di mantenere vivo il ricordo della vicenda e del suo protagonista.

Credits

Autore **Francesco Gerardi**

Con **Francesco Gerardi e Matteo Campagnol**

Regia **Gigi Dall'Aglio**

Musiche originali eseguite dal vivo **Matteo Campagnol**

Produzione **Boxer Teatro**

Distribuzione **Grufo e Grufo**

Note di regia

La Ferita Nascosta è uno spettacolo di narrazione che ricostruisce gli eventi in maniera approfondita ma mantiene sempre un linguaggio semplice e una trama lineare che coinvolge lo spettatore a prescindere dal suo livello di conoscenza della storia. Lo spettacolo infatti è stato pensato per le nuove generazioni ed è particolarmente indicato per le scuole secondarie di primo e di secondo grado. La ricostruzione storica offerta si basa su un'importante bibliografia, ma soprattutto sui risultati raggiunti dalla II Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul Caso Moro conclusa nel 2018, grazie alla quale è stato possibile accedere a dati fino ad allora inediti e documenti solo recentemente desecretati. La correttezza delle informazioni presenti nel testo, risultato di un lavoro di ricerca durato quasi due anni sulla vita, il rapimento e la morte di Aldo Moro è stata verificata da Gero Grassi, vicepresidente della II Commissione.

I personaggi dello spettacolo, tanto indefiniti da non avere nemmeno un nome (il Coinquilino, il Signore in Tuta, l'Onorevole, etc.), accolgono lo spettatore con iniziale leggerezza per poi traghettarlo con sapienza e ironia in un viaggio dai contorni danteschi attraverso una delle vicende più buie della storia d'Italia.

La Ferita Nascosta può essere rappresentato nei teatri, ma anche in spazi non propriamente teatrali come palestre, auditorium, aule scolastiche, giardini, etc. sia all'aperto che al chiuso.

Lo spettacolo è adatto a un pubblico a partire dai 12 anni.

Cast

Francesco Gerardi. Attore diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico di Roma.

Per il teatro: *Galileo* di Andrea Pennacchi, produzione Boxer Teatro; *Una feroce primavera* di Andrea Pennacchi, produzione Boxer Teatro; *Fiabe del Bosco Viennese* regia Walter Le Moli, produzione Fondazione Teatro Due; *Fede, amore, speranza* regia Walter Le Moli, produzione Fondazione Teatro Due; *Aspern* di Monique Arnaud, produzione Fondazione La Fenice di Venezia; *Social Error* regia di Viktor Bodò, coproduzione Fondazione Teatro Due; *Molto Rumore per Nulla* di William Shakespeare regia di Walter Le Moli, produzione Fondazione Teatro Due; *Wit* di Margaret Edson regia di Paola Donati, produzione Fondazione Teatro Due; *L'uomo prudente* di Carlo Goldoni regia di Franco Però, produzione Teatro Stabile dell'Umbria; *Sogno di una notte di Mezza Estate* di William Shakespeare regia di Walter Le Moli, produzione Fondazione Teatro Due; *Guerra e libidine, firmato Tersite* regia di Luca Nucera, produzione Fondazione Teatro Due; *Pene d'Amor perdute* di William Shakespeare regia di Gigi Dall'Aglio, produzione Fondazione Teatro Due; *Deconstructing Pinocchio* di Monique Arnaud, produzione Fondazione Teatro Due; *M/T Moby Prince* di Francesco Gerardi e Marta Pettinari, produzione La Nave Europa; *Il Lettore a Ore* di José Sanchis Sinisterra, produzione La Nave Europa; *La dodicesima Notte* di William Shakespeare regia di Andrea Buscemi, produzione Peccioli Teatro; *Cinque Tipi di Silenzio* di Shelagh Stephenson regia di Peter Clough, produzione La Nave Europa e Fondazione Sipario Toscana; *Stramonio* di Ugo Riccarelli

adattamento e regia di Paolo Pierazzini, produzione Teatro Lux; *Il Dilemma del Prigioniero* di David Edgar regia di Maurizio Panici, produzione Fondazione Istituto Damma Popolare di San Miniato; *Bartolomeo de Las Casas* di Reinhold Schneider regia di Giovanni Maria Tenti, produzione Fondazione Istituto Damma Popolare di San Miniato; *Fra l'orologio e il ponte* di Francesco Gerardi regia di Marta Pettinari, produzione La Nave Europa; *I bambini di sale* di Hernan Galindo regia di Bruno Bert, produzione Teatro Eduardo De Filippo; *Le spade e le ferite* di Elena Bono regia di Ugo Gregoretti, produzione Fondazione Istituto Damma Popolare di San Miniato; *La Storia di Santo Alesso* regia di Giuseppe Rocca, produzione Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico di Roma.

Per la TV: *Fiori sopra l'inferno* regia di Carlo Carlei, produzione Rai Fiction e Publispei; *L'alligatore* regia di Daniele Vicari ed Emanuele Scaringi, produzione Rai Fiction e Fandango; *Nero a metà* regia di Marco Pontecorvo, produzione Rai Fiction e Cattleya in collaborazione con Netflix; *Mentre ero via* regia di Michele Soavi, produzione Rai Fiction ed Endemol Shine Italia; *Crimini 2 - Luce del Nord* regia di Stefano Sollima, produzione Rai Fiction e Rodeo Drive; *Aldo Moro - il Presidente* regia di Gianluca Maria Tavarelli, produzione Taodue.

Per il cinema: *La mia ombra è tua* regia di Eugenio Cappuccio, produzione Rai Cinema e Fandango; *Non c'è più niente da fare* regia di Emanuele Barresi, produzione Teatro Luce; *N. io e Napoleone* regia di Paolo Virzì, produzione Cattleya

Matteo Campagnol. Attore diplomato all'Accademia Teatrale Veneta. Si forma sul teatro di maschera seguendo il maestro Michele Modesto Casarin, di cui prima è allievo, poi assistente alla regia e infine attore per la Compagnia Pantakin. Si interessa anche al teatro di narrazione grazie all'incontro con Andrea Pennacchi, prima da allievo e poi da collaboratore, seguendo workshops con Ascanio Celestini e lavorando con Gigi Dall'Aglio e Francesco Gerardi. Lavora come attore e musicista in produzioni del Teatro Stabile del Veneto, Teatro Stabile di Verona, Teatro Boxer, Teatro Ca' Foscari, Teatro Cristallo di Bolzano. Musicista polistrumentista, studia da autodidatta e in varie scuole di musica.

Regia

Gigi Dall'Aglio. Venuto a mancare nel 2020, il Maestro Gigi Dall'Aglio è stato una delle menti più brillanti del Teatro contemporaneo italiano. Attore, drammaturgo, sceneggiatore e pedagogo, oltre che regista, ha fondato il Teatro Stabile di Parma e ha diretto manifestazioni e convegni teatrali internazionali. La sua esperienza di regista annovera circa 250 spettacoli tra prosa e lirica, e una dozzina di regie televisive. Tra le sue regie più significative va sicuramente ricordata *L'Istruttoria* di Peter Weiss dedicata ai processi di Auschwitz, una delle messe in scena più longeve d'Italia. Nel 2014 è stato riconosciuto regista dell'anno dall'Associazione Nazionale Critici di Teatro. Nel 2018 è stato insignito del Premio Garrone alla carriera. Il suo teatro è caratterizzato da una forte valenza etica e politica. Ha messo in scena autori complessi, da Aristofane a Shakespeare, da Weiss a Beckett privilegiando una visione del teatro in cui la ricerca estetica incontra la responsabilità sociale. Oltre alla regia, ha svolto un'intensa attività come pedagogo, trasmettendo l'arte della recitazione e nuove generazioni di attori. Dall'Aglio ha legato la sua carriera al Teatro Due di Parma, contribuendo a renderlo un punto di riferimento per la prosa a livello nazionale e internazionale.

Produzione

Boxer Teatro viene fondata nel 2004 a Padova da Andrea Pennacchi, attore e drammaturgo conosciuto per le sue partecipazioni nei film di Segre e in numerose fiction nazionali, nonché per il personaggio del Pojana nella trasmissione Propaganda Live su LA7. In 16 anni di attività, ha prodotto e distribuito spettacoli di prosa in stagioni teatrali e festival su tutto il territorio nazionale tra cui lo spettacolo Eroi ispirato all'Iliade di Omero, che ha recentemente raggiunto le 600 repliche.

Durata

1 ora e 30 minuti circa.

Costo

€ 1680,00+IVA 10% (oltre scheda tecnica).